



Decreto Rep. 2340/2015 Prot. n. 195283
Anno 2015 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 192

Oggetto: Procedura selettiva per la chiamata di n. 2 posti di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, per il settore concorsuale 03/C1 - Chimica Organica (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica Organica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43;
Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 "Tabelle di corrispondenza delle posizioni accademiche";
Visto il D.M. 12 giugno 2012, n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 28 luglio 2011";
Visto il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35;
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 22 aprile 2013 in materia di budget docenza;
Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 19 maggio 2014 in materia di programmazione triennale del personale 2013-2015;
Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 20 aprile 2015 in materia di assestamento della programmazione triennale del personale 2013-2015;
Vista la deliberazione adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, nell'adunanza dell'8 maggio 2015

DECRETA

Art.1 - Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la seguente procedura selettiva per la chiamata di n. 2 posti di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, per il settore concorsuale 03/C1 - Chimica Organica (profilo: settore

scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica Organica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

n. 2 posti presso il Dipartimento di Scienze Chimiche

Settore concorsuale: 03/C1 - Chimica Organica

Profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica Organica

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Chimiche

Specifiche funzioni che i professori sono chiamati a svolgere: ricerca nell'ambito della chimica fisica organica riferita: a) allo studio di sistemi supramolecolari anche nanostrutturati, per il riconoscimento molecolare e la trasformazione di molecole organiche con applicazioni in ambito biomimetico; b) alla chimica dei sistemi e alla chimica combinatoria dinamica. Attività didattica nelle discipline del SSD CHIM/06.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.

Numero massimo di pubblicazioni: 30 (trenta).

Modalità di accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche del candidato (ivi comprese quelle relative alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri):

valutazione dei titoli e colloquio

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento: inglese.

Copertura finanziaria: il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Scienze Chimiche.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 8 della Legge 240/2010;
- c) i professori di prima fascia già in servizio;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministro ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/2010.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare i candidati che abbiano un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà contenuto nel verbale n. 1 della Commissione e reso pubblico mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 3 - Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono compilare il modulo della domanda telematica, disponibile al sito <http://www.unipd.it/procedure-concorsuali-professori-di-prima-fascia>.

La copia stampata della domanda telematica, debitamente firmata, dovrà pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale. **L'invio della domanda telematica non vale in alcun modo a sanare un'eventuale mancanza o ritardato invio della copia cartacea della stessa che deve essere comunque presentata con le modalità ed entro il termine stabilito nel presente bando.**

Nel caso in cui la modalità telematica non fosse possibile, i candidati possono compilare e presentare il solo modulo cartaceo della domanda secondo il facsimile allegato al presente bando con le modalità ed entro il termine stabiliti dal medesimo.

I candidati cittadini non italiani non in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana sono tenuti a compilare e presentare il solo modulo cartaceo della domanda secondo il facsimile allegato al presente bando con le modalità ed entro il termine stabiliti dal medesimo.

La domanda, entro il giorno di scadenza del bando, potrà essere:

- spedita, a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Servizio Concorsi e Carriere Docenti, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare;

Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare;

oppure:

- spedita all'indirizzo amministrazione.centrale@pec.unipd.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
 - tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
 - tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
 - tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico **della sola domanda e dei relativi allegati (indicati nel successivo art. 5)** dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare.

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 30 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda, Dipartimento, settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) *se cittadini italiani*: codice fiscale;
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;

- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e l'eventuale profilo (settore scientifico disciplinare);
- 7) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (*barrare la casella corrispondente*):
 - abilitazione di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - idoneità ai sensi della Legge 210/1998, (indicando la fascia, il settore scientifico-disciplinare, l'Ateneo presso il quale è stata conseguita e la data del conseguimento), limitatamente al periodo di durata della stessa secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 8 della Legge 240/2010;
 - essere in servizio, in qualità di professore di prima fascia (indicando il settore scientifico-disciplinare, l'Ateneo di afferenza);
 - essere stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministro ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/2010 (indicando la qualifica, l'Ateneo di afferenza e lo Stato estero);
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadino non italiano*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di non avere un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) di essere consapevoli che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- 14) di essere consapevoli che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 15) di essere consapevoli, qualora sia previsto dall'art. 1 del bando un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati, che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della data fissata con valore di notifica a tutti gli effetti;

16) di essere consapevoli che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti;

17) *solo per i cittadini non italiani*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it,) o inviata al Servizio Concorsi e Carriere Docenti a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *solo per i cittadini italiani*: fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum vitae in duplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa originale, attestante anche l'eventuale attività didattica svolta;
4. duplice copia dell'elenco dei titoli, datato e sottoscritto con firma autografa originale (*indicando in modo analitico la tipologia, la data di conseguimento, l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita*);
5. duplice copia dell'elenco delle pubblicazioni presentate, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
6. duplice copia dell'elenco dell'eventuale documentazione presentata relativa all'attività didattica svolta, ritenuta utile ai fini della presente procedura selettiva;
7. eventuale dichiarazione che attesti il proprio contributo per le pubblicazioni in collaborazione;
8. duplice copia della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in attestante quanto indicato nei punti sopra elencati ("allegato A");
9. documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza/l'equivalenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:

I cittadini dell'Unione Europea : devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure

qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 6 – Pubblicazioni e altra documentazione

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere **confezionate in plico separato dalla domanda** ed essere, **entro la scadenza del presente bando, spedite esclusivamente a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:**

Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Servizio Concorsi e Carriere Docenti, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Tale plico dovrà riportare esternamente oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, gli estremi della selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare.

Le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** eventualmente previsto dall'art. 1 del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni o altra documentazione.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n.

106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (allegato A).

Tuttavia le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 7 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata al Servizio Concorsi e Carriere Docenti a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da cinque professori di prima fascia, di cui al massimo due dell'Università degli Studi di Padova e i restanti di altri Atenei, anche stranieri, individuati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento.

I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore. Per i professori provenienti da Università straniere il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

Nelle commissioni giudicatrici per posti di professore di prima fascia almeno un componente deve essere uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di altro paese OCSE.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricasazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute

successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 9 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per:

- a) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica;
- b) l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando;
- c) l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Tali criteri dovranno essere stabiliti, per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati nel successivo art. 10 del presente bando.

La Commissione giudicatrice può effettuare la prima seduta con modalità telematica previa autorizzazione del Rettore.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

Nell'effettuare la valutazione dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, verificata l'ammissibilità delle domande, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica.

La Commissione procede, secondo le modalità definite nell'articolo 1 del bando, all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, esprimendo i relativi giudizi.

Qualora sia previsto dall'art. 1 del bando un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati, la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche sono determinati dalla Commissione che ne darà immediata comunicazione al Servizio Concorsi e Carriere Docenti e saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della data fissata. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

In tale caso i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno/i e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla valutazione comparativa.

La Commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, esprime i giudizi complessivi e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato idoneo.

I giudizi espressi dalla Commissione sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati.

Art. 10 – Valutazione della qualificazione scientifica dei candidati

La Commissione stabilisce i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica dei candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 11 - Accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 8 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 12 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la valutazione formula, entro 30 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del professore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata del soggetto idoneo che abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 – Documentazione ai fini dell'assunzione

Il chiamato sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione al Servizio Concorsi e Carriere Docenti le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità: se dipendente di una Pubblica Amministrazione dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Padova; se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti

pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- certificato medico di idoneità all'impiego rilasciato dall'autorità sanitaria competente per territorio secondo la normativa vigente. Tale certificato deve essere presentato entro 30 giorni dall'assunzione, pena la decadenza dalla nomina;
- foto formato tessera.

Art. 14 - Restituzione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni non possono essere restituite direttamente ai candidati dai componenti della commissione giudicatrice.

I tempi e le modalità di restituzione delle pubblicazioni e della documentazione prodotta dai candidati saranno resi pubblici nel sito di Ateneo dopo l'accertamento della regolarità degli atti della procedura di selezione con valore di notifica a tutti gli effetti.

E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Art. 15 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Ateneo.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

Padova, 16 LUGLIO 2015

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria
Il Pro-Rettore Vicario
Prof. Francesco Gnesotto

ALLEGATO "A" (da redigere in duplice copia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 46, D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47, D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____ nato a _____ prov.
_____ il _____ sesso _____ residente in via
_____ C.A.P. _____ città _____
prov. _____ recapiti telefonici _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che tutto quanto riportato nel curriculum vitae allegato, in duplice copia, alla domanda corrisponde al vero;
- che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli allegato, in duplice copia, alla domanda corrisponde al vero;
- che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate allegato, in duplice copia, alla domanda corrisponde al vero;
- che tutto quanto riportato nell'elenco della documentazione relativa all'attività didattica svolta ritenuta utile ai fini della presente procedura selettiva corrisponde al vero (*se presentato*);
- che le seguenti pubblicazioni, presentate in originale (*indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione*) sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 – Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):

1) _____

2) _____

3) *etc.*

- che le copie delle seguenti pubblicazioni (*indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione*) sono conformi agli originali e che le stesse sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 – Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):

1) _____

2) _____

3) *etc.*

- che i seguenti testi sono stati accettati per la pubblicazione e, se presentati in copia, sono conformi agli originali:

1) _____

2) _____

3) *etc.*

- che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (*indicare le singole pubblicazioni ed il relativo contributo*):

1) _____

2) _____

3) *etc.*

Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 i dati forniti con le presenti dichiarazioni sostitutive possono essere trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura selettiva.

Data _____

FIRMA

Allegare fotocopia documento di riconoscimento.

PRECISAZIONI SULL'UTILIZZO DELL'ALLEGATO "A":

- 1) Il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire.
- 2) Le pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "... tutti i documenti, titoli, pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...".
- 3) Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero.
- 3) Per quanto attiene alle dichiarazioni rese dai candidati cittadini extracomunitari attenersi alle precisazioni contenute nel bando.

Fac-simile della domanda cartacea (da utilizzare esclusivamente nel caso in cui la modalità telematica non fosse possibile. I candidati cittadini stranieri sono tenuti a compilare e presentare solo il presente modulo cartaceo della domanda)

Domanda per l'ammissione alla procedura selettiva per la chiamata a posti di Professore di prima fascia.

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA
Servizio Concorsi e Carriere Docenti
Riviera Tito Livio 6
35123 PADOVA

Il sottoscritto:

COGNOME _____

(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV.(sigla) _____

o Stato Estero di nascita _____

IL _____ SESSO _____ RESIDENTE A (comune di residenza - prov.

o Stato Estero di residenza) _____

CAP. _____ INDIRIZZO: VIA _____ N. _____

RECAPITI TELEFONICI _____

E-MAIL _____

chiede

di essere ammesso alla Procedura selettiva per la chiamata di n. 2 posti di Professore di _____ fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di _____ per il settore concorsuale _____ eventuale profilo (settore scientifico disciplinare) _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

il sottoscritto dichiara:

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;

2. di avere cittadinanza _____ ;

3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

- studioso in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

- studioso che ha conseguito l' idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa secondo quanto previsto dall' articolo 29, comma 8 della Legge 240/2010;
- professore di prima fascia, s.s.d. _____, già in servizio presso _____ (Ateneo di afferenza);
- studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal D.M. 2 maggio 2011, n. 236 in qualità di _____ (qualifica), presso _____ (Ateneo o Ente di afferenza), _____ (Stato estero).

4. (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di: _____ oppure di non essere iscritto (indicare i motivi) _____;

5. (per i cittadini non italiani) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali a carico, ovvero, di avere i seguenti procedimenti pendenti e/o condanne penali: _____;

7. (per i cittadini italiani) la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

8. di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;

9. di non avere un rapporto di coniugio o grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

10. (per i cittadini non italiani) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

11. eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:

12. Il sottoscritto dichiara inoltre:

A) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;

B) di essere consapevoli che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

C) di essere consapevoli, qualora sia previsto dall'art. 1 del bando un colloquio per l'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche dei candidati, che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della data fissata con valore di notifica a tutti gli effetti;

D) di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

13. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso:

PRESSO (compilare solo se il proprio cognome non compare sulla cassetta della posta)

INDIRIZZO: Via _____ n. _____ C.A.P. _____
COMUNE _____ PROV. _____
RECAPITI TELEFONICI _____
E-MAIL: _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. copia documento di riconoscimento in corso di validità;

2. copia codice fiscale;

3. _____

4. _____

etc.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della D.Lgs 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Il dichiarante
